

**TALIA**

Fondato e diretto da Guido Folsi - Anno 10 - N. 9 (103) Ottobre 2011 - € 3,50


**ARTE**

IL MEGLIO DELL'ARTE INTERNAZIONALE E DEL MADE IN ITALY



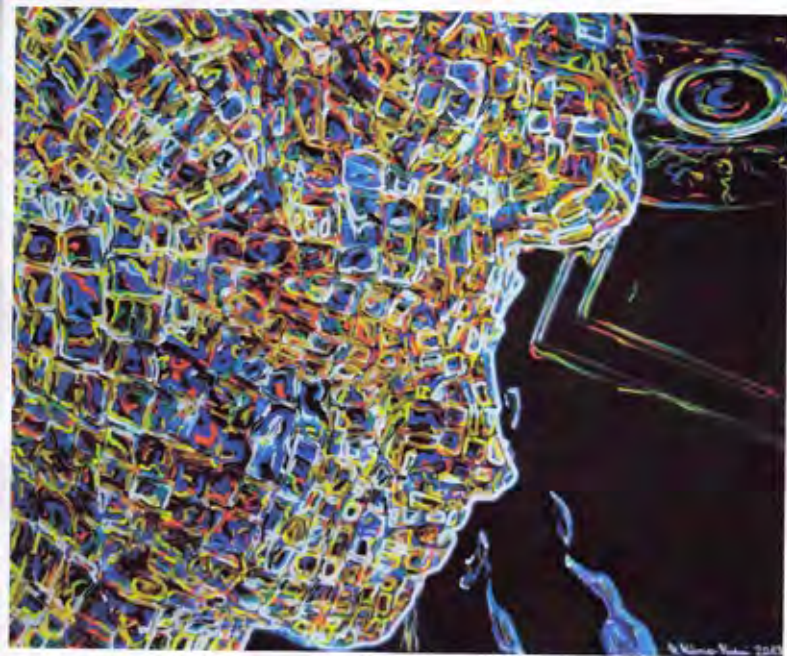
**MANUELLA  
MUERNER MARIONI**

**30 ANNI D'ARTE AL MUSEO MITT**



Una personale al Museo MIT di Torino celebra  
30 anni d'arte e sperimentazione nell'autrice svizzera

Manuella  
Muerner Marioni



di / by GUIDO FOLCO

## Estetica del divenire e ludica autoanalisi tra immagini riflesse e ricerca dell'Uomo

**N**ella filosofia artistica di Manuela Muemer Marioni la vita e l'Essere ricoprono un ruolo di assoluta importanza, sia concettualmente, sia visivamente. Si potrebbe anzi dire che entrambi fanno parte di un'unica affascinante idea dell'esistenza che fonde utopia e realtà in un gioco di forme, spazio, colore. L'obiettivo dell'artista è di spezzare l'ordine rigoroso convenzionale della società e del mondo, mostrandocelo attraverso un riflesso effimero, cangiante, mutevole, sempre nuovo.

Nelle lense di specchio o di vetro viene riflesso o assorbito lo spazio reale, trasformandolo in luce e colore, permettendo all'osservatore di entrare a far parte del processo creativo dell'artista attraverso la sua immagine, divenendone parte integrante. Le sculture di Manuela Muemer Marioni rompono gli schemi visivi della classicità. In quanto la forma e lo spazio si fondono in un dialogo serrato alla ricerca di un'identità nuova. Questa può essere, di volta in volta, lo spettatore riflesso, la luce del giorno o l'oscurità della notte, il cromatismo della natura o dell'ambiente urbano... insomma, l'artista lascia al mondo, alla realtà, e noi il compito di interagire, di formare una nuova immagine di arte. I colori sgargianti dell'acrilico sottolineano, nei dipinti, passaggi ed elementi simbolici, quasi a definire mondi mistici e spirituali lasciati alla scoperta dei

fruttori, che nel percorrere la superficie con lo sguardo possono perdersi o ritrovarsi in labirinti di segni e di lampi cromatici e tonali. Sono come alfabeti lontani, geroglifici da interpretare e leggere con lo sguardo, ma anche con lo spirito, creando un'iconografia dal sapore antico, ma dall'estetica contemporanea.

Nell'arte pittorica, gestuale e ricca di materia di Manuela Muemer Marioni, trovano spazio anche elementi e piccoli oggetti di recupero, come i transistor e le schede del computer, che danno vita a personaggi e ritratti umani dall'essenza ormai aliena e tecnologica, proprio come l'esistenza di oggi ci ha abituati ad essere. La melanconicità dell'Uomo è in corso e in questo terzo Millennio l'autrice ne coglie la sintesi espressiva e concettuale, ponendo l'arte al servizio della società, rispecchiata come in un documento visivo da lasciare ai posteri. La tecnica del mosaico, delle vetrate antiche, di un mestiere che affonda le radici nella tradizione e nella storia riemerge con personale originalità nelle opere dell'artista, a testimoniare una forma-

zione accademica attenta e rigorosa che si compie, ogni giorno, con processi creativi sperimentali e multidisciplinari. Pittura, scultura, installazioni interagiscono con i sensi degli osservatori in un percorso di ludica e intima autoanalisi formale e mentale, un'arte riflessa e riflessiva, una vita allo specchio tra estetica del divenire e bellezza immortale.





# DAL MITO AL MODERNO

TRA SPERIMENTAZIONE  
E RICERCA,  
TRA FORME  
ATAVICHE  
E LINGUAGGI  
CONTEMPORANEI

## LA FILOSOFIA DEI MIEI DIPINTI

«Nel mio lavoro, il mio scopo è quello di rompere con l'ordine rigoroso della società, per liberare le tensioni e realizzare un confronto vivace con i temi della "forma" e del "colore". Giocando con le "Contraddizioni": questo è il nome del gioco. In termini semplici, l'arte è chiaramente la creazione di contraddizioni che devono essere compensate; farle è una miscela di contraddizioni e l'obiettivo che devono essere compensate. Farle è quello di raggiungere il più forte effetto possibile con volumi e materiali semplici. Le mie opere sono lo strumento con cui riesco a rompere le percezioni convenzionali. Con un ritmo regolare di forme, le composizioni appaiono lineari e formano nuovi volumi. La forma trasformata, come sottolineato dai colori sgargianti, diventa elemento "altro", innovazione. Chi guarda le mie opere ha la possibilità di partire per un viaggio di scoperta e quindi decodificare i simbolismi nascosti e i segni geometrici celati nella loro materia. Forme e segni diventano una lingua propria e sono spesso composti da geroglifici, testimoniando un passaggio dall'antichità ai giorni nostri. Il colore brillante sulle maglie ha lo scopo di rafforzare i segni e i simboli, che creano un pensiero-antico, legato al mito. Gli elementi figurativi astratti, con forme geometriche e matematiche, formano la complessità dell'insieme. L'immagine vive e tira la sua espressione grazie alla luce riflessa sulla superficie, illuminando le forme e accentuando l'effetto della pittura, il Parti acrilico, creando X-relazioni che esaltano le caratteristiche delle opere».

## LA FILOSOFIA DELLE MIE SCULTURE

«Attraverso il mio lavoro scultoreo voglio uscire dall'ordine sociale, creare tensioni e realizzare un confronto vivace con i temi di forma, luce e colore. Il fascino è sempre stato il gioco di luce nei cristalli, in que e soprattutto la rifrazione leggera della stessa attraverso il prisma. Ho materia per dare vita attraverso effetti percettivi specifici. Per me, mio artista, una grande sfida. L'ambiente e l'osservatore entrano a far parte delle opere, vi si specchiano. Come si può rappresentare la totalità dell'opera d'arte? Con sculture bidimensionali, ricoperte di pezzi di specchio che riflettono un confronto tra la scultura e lo spazio. Ogni frammento di specchio è tagliato a mano con un tagliatore di diamanti. L'immagine creata dalle mie sculture cambia ogni volta quando mi muovo in una nuova posizione o quando cambio il mio punto di vista. Anche i miei vestimenti riflessi in immagini nuove e alterate. Le mie sculture trasformano il spazio di una infinita esperienza visiva».

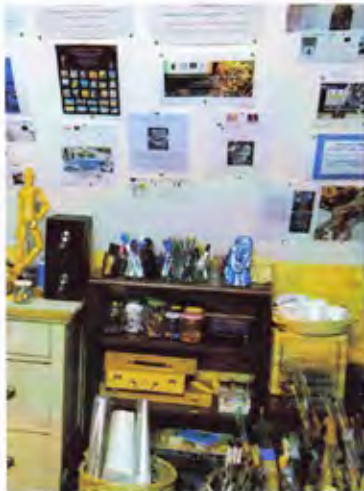
## PHILOSOPHY OF MY ARTWORK

«In my work, my purpose is to break away from the stringent order of society, to unleash tensions and to bring about a vivid confrontation with the issues of "form" and "colour". Playing with "Contradictions" is the name of the game, in simple terms, art is clearly the creation of contradictions which must be compensated for; art is a blend of contradiction and order intention. The most crucial point form is to reach the strongest possible effect with simple forms and materials. My works are the instrument with which I manage to break through conventional perceptions. With a regular rhythm of related shapes, linear compositions appear which then form compositions. The transformed form, as emphasized by flashy colours, is thus trusted by a new, self-propelled dynamic. Those watching my works have the possibility of going out on a discovery trip and thus decoding the concealed symbols and geometric signs in their own manner. Forms and signs become a language of their own and are often composed of hieroglyphs and sign elements from past cultures. The bright colour on the images is meant to tighten the signs and symbols, which are the able to create a mythical thought. The abstract figurative elements with geometric shapes are to bring about the complexity of the whole. The image lives and alters its expression thanks to the light cast on it. The lighting of the room enhances the image which was only painted with Parti acryl. This complexity creates X-relations which once again emphasize the aerial features of fine arts».

## PHILOSOPHY OF MY MIRROR SCULPTURES

«Through my work I want to break out of the rigid social order, create tensions and to bring about a vivid confrontation with the issues of "form, light and colors". My fascination has always been the play of light in the crystals, in the water, and especially the light fraction of sunlight through the prism. From dead to life! Pure matter to bring to life through specific perceptual effects. For me as an artist, a great challenge. I want to raise not only my work in the center. The surroundings and environment of my beholders should become a part in my artwork. All these details have to give a contribution to the totality of the artwork. How can you represent that? With three-dimensional sculptures, covered with mirror pieces, which reflect a confrontation with the sculpture and surroundings. Each individual mirror fragment I cut by hand with a diamond cutter. The perceived image of my sculptures changes every time when I move to a new location or when I change my perspective. Even my clothes are scattered reflected back. My sculptures convey the mystery of a never-ending visual experience».





## BIOGRAFIA E MOSTRE PRINCIPALI

**M**anuella Muemer Marioni è nata nel 1964 a Thun, in Svizzera. Ha studiato arte e design di moda presso la Nuova Scuola di Zurigo (Svizzera). Dopo lo studio ha compiuto diversi viaggi all'estero per motivi di studio e formazione in Belle Arti a Firenze (I), Vienna (A), Lisbona (P), Parigi (F), Spagna, Sud America e gli Stati Uniti. Per sette anni ha collaborato con la NIKI DE ST. PHALLE FOUNDATION in Germania, Svizzera, Francia e Stati Uniti. Durante questo periodo, Niki de St. Phalle era la sua amica e insegnante personale. Manuella Muemer Marioni ha partecipato a numerose mostre in Europa e negli Stati Uniti. Le sue opere si trovano in sedi internazionali in tutto il mondo.

## BIOGRAPHY, EXHIBITIONS, ACQUISITIONS

**M**anuella Muemer Marioni was born 1964 in Thun, Switzerland. She studied art and fashion design at the New Art School Zurich (Switzerland). After study she made several trips abroad for art-studies in Florence (I), Vienna (A), Lisboa (P), Paris (F), Spain, Southamerica and USA. For seven years she collaborated with the NIKI DE ST. PHALLE FOUNDATION in Germany, Switzerland, France and USA. During this time Niki de St. Phalle was her friend and personal teacher. Manuella Muemer Marioni has had exhibitions all over Europe and the USA. Her artworks can be found in international locations all around the globe.

**Acquisitions:** Southern Nevada Museum of Fine Art, Las Vegas, USA; Museo MIT, Torino, ITALY; Museo Civico S. Sciortino, Monreale, Italia; Galerie Boehner, Germania; GlaxoSmithKline, Vittorio Savio, Montreux Art Gallery, Svizzera.

**Awards:** Letter of Recommendation Niki de St. Phalle Foundation, San Diego, 2006 (USA); Certified Nomination Palm Art Award 2011-2013-2014; Certificate of Excellence Palm Art Award 2013; The Best Modern and Contemporary Artists for the Stylistic Value 2014; Winner for the First International Art Biennale ASSISI ARTE 2014 in Assisi (I); 4 x Showcase-Winner on ArtStart Worldwide 2012/2013; Certificate Who's Who in Visual Art - Vol. 2012/2013-2014/2015; Certificate of Selection by Vittorio Sgarbi; 50 Certificates of Merit and Quality by the MIT Museum-Italia Ate.



**IN STUDIO.** In alto, l'opera "Faces"; sopra, Manuella Muemer Marioni con la scultura "Labella" e, a lato, "Courtesy of Jodelyns

